



Federazione Italiana Giuoco Calcio

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Delegazione di Carbonia - Iglesias

Viale Arsia , n. 108

REGOLAMENTO FASE PRIMAVERILE TORNEO ESORDIENTI MISTI 9:9 + ShootOut 4 TEMPI

Il presente regolamento deve essere affisso alla bacheca dello spogliatoio o comunque costantemente visibile dai giocatori e dirigenti della società e, nel caso di gare con altre squadre altrettanto visibile per i componenti la società ospite interessata al confronto.

Tutte le gare del torneo programmate si devono svolgere garantendo l'assoluta sicurezza ai bambini/e partecipanti; in particolare si sollecita di prestare la massima attenzione alla messa in sicurezza delle porte e alla garanzia della distanza di sicurezza (m. 1,50 da qualsiasi ostacolo) come ad esempio i pali delle porte.

Tutti i campi dove vengono disputate le partite devono essere omologati.

Caratteristiche dell'attività

In conformità agli indirizzi fissati dal Settore Giovanile e Scolastico questa Delegazione indice ed organizza il torneo primaverile **ESORDIENTI MISTI 9 C 9 + ShootOut in continuità**

L'attività della categoria "Esordienti" ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo.

Modalità di svolgimento della partita

a) La gara, alla quale partecipano **nove** calciatori per squadra, è suddivisa in **4 tempi** di 20 minuti ciascuno; in casi del tutto eccezionali (esempio con avverse condizioni meteorologiche) si potranno disputare 2 tempi da 30 minuti.

b) Le Società dovranno presentare un numero minimo di 14 bambini; nel caso la Società non avesse il numero di tesserati sufficienti, la cui valutazione (AS400) compete alla Delegazione LND, si possono presentare con un numero di giocatori non inferiore a 12. **E' obbligatorio** comunque disputare **sempre** le gare anche con un numero di bambini inferiore a 12; possono giocare i bambini/e nati nel 2007 e 2008 o anche 2009 al compimento dei 10 anni. **Non possono giocare i giovani nati nel 2010 anche se hanno compiuto otto anni.**

c) I giocatori sprovvisti di regolare tessera Federale **non possono**, in alcun modo, partecipare alla gara e la stessa non potrà essere disputata se una squadra (o entrambe) non presenta le tessere all'**appello, da svolgersi obbligatoriamente da parte del dirigente arbitro**; se la gara viene comunque disputata entrambe le Società subiranno la perdita della stessa; **d) Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo. In nessun caso, un giocatore puo' essere impiegato per tutti i 4 tempi della gara (compreso il portiere).** e) Il campo di gioco deve avere le seguenti dimensioni (60 x 40; 65x 45 ; 75x 50); vedi allegato n.1 CU n. 1 2018 2019.

f) **E' obbligatorio l'utilizzo delle porte 5-6 mt x 1,80 - 2 mt; vedi allegato n.1 CU n. 1 2019 2020**

g) I palloni devono essere di circonferenza ridotta e peso contenuto convenzionalmente identificabili con il n. 4;

i) Zona di **"NO PRESSING"**: in occasione della rimessa dal fondo, non è permesso ai giocatori della squadra avversaria superare la linea determinata dal limite dell'area di rigore o del fuorigioco e dal suo prolungamento fino alla linea laterale, permettendo di far giocare la palla sui lati al di fuori dell'area di rigore. Il gioco comincia normalmente quando il giocatore fuori dall'area riceve la palla e comunque **dopo un tempo massimo non superiore ai 5 secondi** .

h) Prima della gara è obbligatorio disputare una rapida **sfida di abilità tecniche** (shoot-out 1vs1 portiere) **da svolgersi prima dell'inizio del primo tempo e prima del secondo tempo.** Vedi allegato n.6 C.U. n.1 SGS (SHOOTOUT IN CONTINUITA');

i) Età minima: **decimo anno anagraficamente compiuto;**

l) Età massima **12° anno al momento dell'emissione tessera.**

m) Ogni tempo di gara e il risultato finale degli "Shoot-out" attribuisce un punteggio (punti 1 ogni tempo vinto o pareggiato). Al termine degli "Shoot-out" verrà considerata la somma dei goal realizzati da entrambe le squadre nelle due fasi. La squadra risultata vincitrice guadagnerà un punto da aggiungere al risultato dell'incontro (come se fosse un quarto tempo di gioco).

n) al portiere è vietato utilizzare le mani su retropassaggio con i piedi del proprio compagno;

o) Non è ammesso il fuorigioco come dal regolamento del gioco del calcio, ma è sanzionabile, solo rispettivamente negli **ultimi 13 metri** (tra il limite dell'area di rigore e la linea di fondo).

p) **non sono ammesse in campo persone non tesserate;**

q) E' possibile nell'arco della gara, utilizzare da parte di ciascuna squadra un time-out della durata di 1 minuto.

r) Assegnazione "**Green Card**": qualora un giocatore o un'intera squadra (vedi criteri di assegnazione Green Card) si renda meritevole della suddetta le Società dovranno segnalare a questa Delegazione e al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico, una specifica comunicazione oltre al referto di gara.

Il Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà nelle pagine regionali o in quella nazionale del proprio sito www.settoregiovanile.figc.it i gesti e le situazioni particolarmente rilevanti al fine di dare opportuna visibilità ai gesti di Fair Play evidenziati nell'ambito delle categorie di base.

Società appartenenti alle leghe professionistiche

La partecipazione delle società professionistiche alle attività delle categorie di base previste in ambito provinciale , deve avvenire confrontandosi con squadre dilettantistiche appartenenti alle fasce di età un anno superiore , previo rispetto delle norme federali (p.e. per partecipare all'attività degli Esordienti i bambini nati del 2009 devono aver compiuto il decimo anno di età). In tal caso , i bambini che non hanno compiuto l'età prevista, possono partecipare all'attività ufficiale con i propri gruppi squadra della medesima società della classe d'età di un anno inferiore rispetto alla propria .

Si fa presente che, qualora la società appartenenti alle Leghe Professionistiche lo ritengono opportuno, **possono inoltrare richiesta di deroga , con istanza motivata al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico , per giocare con squadre di pari età anziché di un anno superiore.** Il Presidente a sua volta valutata la richiesta, potrà acconsentire alla richiesta informando il Comunicato Regionale di appartenenza .

Anticipi o posticipi gara

Si precisa che eventuali variazioni di gare saranno accolte solo ed esclusivamente se di carattere eccezionale o per concomitanza con altre gare della L.N.D. /S.G.S. ; saranno respinte tutte quelle richieste che faranno riferimento ai campionati non organizzati da questa Delegazione Provinciale ovvero da Enti di Promozione Sportiva o altre associazioni o enti privati.

Si ricorda che per lo spostamento della gara è sempre necessario il benessere dell'altra Società ; la richiesta di spostamento dovrà pervenire a questa Delegazione da parte di entrambe le società almeno 3 giorni prima della gara all'indirizzo di posta elettronica cplnd.carbonia@figc.it

La gara dovrà essere tassativamente recuperata entro e non oltre una settimana dalla data programmata in calendario; nella richiesta andrà indicata la data e l'orario del recupero , pena perdita della gara per entrambe le società.

Arbitraggio delle Gare

La funzione arbitrale è riservata ai dirigenti, ai tecnici ed ai calciatori della categoria Allievi e Juniores tesserati per la stessa Società riconoscibili tramite tessera rilasciata dalla FIGC; le Società, all'atto dell'iscrizione, debbono segnalare a questa Delegazione il nominativo di una o più persone da utilizzare per la direzione delle gare; le stesse dovranno essere tesserate per la Società o comunque per la F.I.G.C. e che abbiano compiuto quindici anni.

La designazione ad arbitrare la gara in programma deve essere attribuita ad una persona segnalata dalla Società ospitante; in alternativa, come già sperimentato con successo in precedenza, è possibile anche prevedere che la partita sia diretta da un tesserato della squadra ospitata al fine di contribuire allo sviluppo di rapporti positivi tra le componenti sportive.

Il controllo delle tessere della FIGC è obbligatorio , deve avvenire prima della gara, alla presenza dei dirigenti di entrambe le squadre, in particolare il dirigente o istruttore dovrà effettuare il riconoscimento dei calciatori della squadra avversaria.

Saluto

All'inizio ed al termine di ogni incontro i dirigenti ed i tecnici delle Società interessate dovranno sollecitare i partecipanti alla gara a salutarsi fra loro, stringendosi la mano, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, utilizzando la stessa cerimonia, ovvero schierandosi a centrocampo, salutando il pubblico e la squadra avversaria.

Consegna referti gara

Al termine della gara, i dirigenti delle due squadre debbono firmare, per avallo, il risultato che il Tecnico o Dirigente-Arbitro riporta sul rapporto. Il direttore di gara provvede, quindi, a completare il rapporto in tutte le altre voci ivi previste. Il Dirigente della squadra ospitata deve comunque sottoscrivere il referto, ed in caso di eventuale disaccordo deve far riportare le relative osservazioni nel referto.

La Società che ha vinto la gara (o in caso di parità entrambe le squadre) deve trasmettere il referto arbitrale a questa Delegazione Provinciale entro e non oltre il terzo giorno dallo svolgimento della gara.

Qualora tale indicazione dovesse essere disattesa alla Società inadempiente sarà data la gara persa, il Presidente (o chi per lui f.f.) e la Società responsabili del mancato inoltro incorreranno nelle sanzioni previste dall'art. 13) comma B) e dall'art. 14) comma E) del C.G.S.

N.B. I referti vanno inviati via mail all'indirizzo: cplnd.carbonia@figc.it per posta prioritaria o consegnati a mano a questa delegazione.

N.B.

Tutto quanto non descritto in merito a norme e regolamenti che caratterizzano l'attività, si dovrà fare riferimento alle norme generali della categoria esordienti e alle norme regolamentari delle categorie di base.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al **Responsabile Attività di base Provinciale Mr. Simone Di Franco cell. 3401415920.**

*Il Coordinatore del Settore Giovanile e Scolastico Sardegna
Prof. Mauro Marras*

Il Segretario

Il Delegato Provinciale L.N.D.